



**Sindacato Italiano Lavoratori Finanziari (S.I.L.F.)
SEGRETERIA REGIONALE ABRUZZO**

Prot. n. 29/AS in data 05/11/2024

**AL COMANDO REGIONALE ABRUZZO
GUARDIA DI FINANZA**

pec: aq0220000p@pec.gdf.it

e, per conoscenza:

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

VI Reparto – U.R.A.P.C.S.M.

pec: rm0011577p@pec.gdf.it

**AL COMANDO INTERREGIONALE
DELL'ITALIA CENTRALE
GUARDIA DI FINANZA**

pec: rm0080000p@pec.gdf.it

Oggetto: Stazione S.A.G.F. di Roccaraso. Richiesta di destinare un alloggio per migliorare le condizioni operative del personale del soccorso alpino.

In seguito all'assemblea sindacale che si è tenuta il giorno 24 ottobre u.s., sono emerse alcune difficoltà logistiche cui è soggetto il personale della caserma "M.B.V.M. M.c. Rinaldi Baldassarre" sede del Soccorso Alpino di Roccaraso, situata in una posizione particolarmente isolata rispetto al centro abitato.

Con l'avvicinarsi della stagione invernale, infatti, le avverse condizioni climatiche, unitamente alla sicura presenza di neve, potrebbero rendere complicato e rischioso per il personale fare rientro alle proprie abitazioni alla fine del servizio, in particolare nelle ore serali. Le strade che collegano la caserma al paese, se non adeguatamente sgomberate dai mezzi spazzaneve, diventano difficilmente praticabili, sottoponendo i lavoratori a sfidare condizioni di guida proibitive che, a lungo andare, potrebbero comportare uno stress aggiuntivo e potenziali rischi per la sicurezza personale.

Per ovviare a questa problematica, suggeriamo, quantomeno nel periodo invernale, che uno dei tre alloggi adibiti a foresteria e attualmente occupato da personale in ferma volontaria, che ben presto verrà spostato presso la vecchia caserma situata nel centro abitato di Roccaraso, venga destinato ad uso dei colleghi. Questa soluzione permetterebbe al personale di poter riposare direttamente in caserma, evitando inutili disagi e l'esposizione a condizioni di viaggio rischiose, salvaguardando al contempo il loro benessere psico-fisico.

Si specifica inoltre che la maggior parte del personale è pendolare e impiega più di un'ora per raggiungere con i propri mezzi, causa anche assenza di mezzi pubblici, la sede di servizio.

Siamo certi che una sistemazione in loco, oltre a garantire le migliori condizioni lavorative, consentirebbe al personale di mantenere alti i livelli di efficienza e prontezza richiesti nelle delicate operazioni di soccorso.

Operando spesso ai limiti della sicurezza, è infatti essenziale che tutti gli operatori siano nelle migliori condizioni fisiche e mentali per evitare incidenti sul lavoro e per poter intervenire con prontezza nei diversi e impervi ambiti montani ove il personale del comparto normalmente è impiegato.

Cordiali saluti.

Chieti, 05 novembre 2024.


IL SEGRETARIO GENERALE REGIONALE
Gianluca Di Girolamo